

Se non vi sono opposizioni, si intende accordato il chiesto congedo.

(È accordato.)

Il signor Temistocle Pergola fa omaggio di quattro esemplari di una memoria sulla franchigia commerciale della città di Livorno.

**DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE
PER ALIENAZIONE DI BENI DEMANIALI.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge per l'alienazione di beni demaniali.

BANIERI. Chiedo di parlare.

Dopo l'ultima troppo concitata votazione di ieri sera io mi sento obbligato dalla mia coscienza a dichiarare ch'io mi astengo di votare la legge sulla Cassa dei depositi e prestiti.

PRESIDENTE. Ora non si tratta ancora di votazione, però sarà constatata nel processo verbale la sua dichiarazione.

(Si dà lettura del progetto.)

L'onorevole ministro per le finanze accetta il progetto della Commissione?

SELLA, ministro per le finanze. L'accetto in massima, solo in alcune sue parti mi riservo di proporre emendamenti.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Do la parola al deputato Catucci per una questione pregiudiziale.

CATUCCI. La cedo al deputato La Porta.

LA PORTA. Propongo la questione pregiudiziale per sospendere la discussione di questo progetto di legge, affinché sia rimandato ai primordi della nuova Sessione.

Poichè l'onorevole ministro per le finanze ci ha dichiarato di accettare il progetto come è formulato dalla Commissione, bisogna far riflettere alla Camera che, dato un semplice sguardo a questo progetto della Commissione, si vede come esso radicalmente muti il progetto di legge presentato dal Ministero.

Io fo riflettere alla Camera che questo progetto modificato dalla Commissione non fu distribuito che ieri sera ai miei onorevoli colleghi, e poichè è tutto un nuovo sistema presentato dalla Commissione, io credo che meriti d'essere ben studiato.

Noi ci eravamo preparati sul progetto presentato dal Ministero; ma se gli onorevoli colleghi credettero di poter istudiarlo il progetto della Commissione in un momento, questa mattina, io confesso che non ho potuto studiarlo. Si tratta d'interessi finanziari, e non sarò mai io quello che rifiuterà quanto è necessario perchè la finanza si mantenga e risponda ai bisogni eccezionali del paese. Ma quando si tratta di un intiero sistema economico che è base di ordinamenti finanziari, io richieggo che la Camera non venga ad un voto che pregiudica grandi interessi economici.

Io debbo parlare anche dell'opportunità. Prima di

tutto propongo la questione pregiudiziale, perchè non vi è stato tempo di studiare il progetto, perchè non vi è il tempo di discuterlo profondamente con quella diffusione di ragionamenti che esso merita per la sua gravità.

Quindi domando la sospensione della discussione di questo progetto, anco perchè non veggio l'opportunità politica di attuarlo.

Io credo che la Camera, volendo provvedere ai bisogni eccezionali delle finanze, avrà altri mezzi, e potrà accordare al Ministero di emettere altri buoni del tesoro, e non pregiudicare l'intero sistema economico che si deve maturamente discutere prima di votarlo.

BOGGIO. Domando la parola sulla questione pregiudiziale.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Panattoni.

PANATTONI. Io prego l'onorevole La Porta a voler ritirare la sua proposta. Egli ha avvertito opportunamente che la questione è grave, e meritevole di essere accuratamente studiata. Ma essa sarà studiata praticamente, se discutendola la studiamo nel metodo e nelle particolarità concernenti la soluzione da preferirsi. E se il preopinante, e forse altri ancora, non ha avuto il tempo bastevole per approfondire il sistema stato proposto dalla Commissione, questa difficoltà cade solo sulle questioni particolari, e che riguardano il metodo e la parte esecutiva della legge. Tuttavolta deve precedere una discussione generale, la quale concerne appunto la opportunità della vendita, e si presenta un novero di questioni da non poter credere che restino esaurite in una sola tornata. Rimarrà perciò sempre all'onorevole La Porta, ed ai suoi amici il tempo necessario per esaminare più pacatamente e più profondamente il progetto della Commissione.

L'onorevole La Porta ha sollevata frattanto la questione di opportunità, e tale questione veramente sarebbe pregiudiziale, se egli l'avesse basata in altro che nella proposta di surrogare alla vendita dei beni una emissione di buoni del tesoro. Ma l'idea di tale emissione, od altri espedienti di vario genere potranno e dovranno prodursi nella discussione generale. Quindi anche dalla stessa obbiezione sulla opportunità che faceva l'onorevole La Porta sorge il bisogno che la discussione generale si affronti.

In quanto all'opportunità, signori, è da risolversi questo quesito: conviene egli che il Governo sia un grande possidente? Al Governo non conviene di essere possessore ed amministratore, poichè i fondi in mani sue saranno sempre di scarso profitto. Dunque l'opportunità di affrontare la questione della vendita è evidente; dunque l'eccezione pregiudiziale conviene che sia ritirata o eliminata. È piuttosto da ponderarsi e da maturamente discutersi la questione del modo con cui i beni esistenti in mano del Governo verranno alienati. Così la questione, spero, sarà utilmente e opportunamente (ne converrà anche l'onorevole La Porta) illumi-